

## **OSVALDO MARISCOTTI**

a cura di Elena Gollini

*I nuclei prospettici visivi di matrice astratto-geometrica elaborati da Osvaldo Mariscotti esplorano percezioni spazio-fenomeniche, che si dilatano oltre lo spazio e la superficie pittorica, con un'elaborazione strutturale in progressivo e graduale divenire. Mariscotti accoglie nella sua arte le componenti scientifiche connesse alla geometria, come originale accorgimento ed espediente tecnico di peculiare connotazione distintiva e inserisce una sorta di "filtro" virtuale tra l'immagine geometrica raffigurata e l'occhio dell'osservatore. Questo "filtro" speciale gli consente di mantenere indefinita la soglia del reale e di immergere le opere in un'atmosfera senza tempo. La precisione dettagliata e minuziosa delle costruzioni grafiche realizzate si "disarticola" virtualmente per attraversare lo schermo visivo dell'osservatore e quando viene ricomposta dalla retina mantiene integro e intatto l'incanto del magico viaggio intrapreso e mai completamente finito. La sua accurata indagine percettiva viene accentuata e intensificata dalle intime pulsioni emozionali, che lo guidano nell'atto creativo e si manifestano nella frequenza cromatica e nel variopinto gioco di vibrazioni coloristiche.*

*I riferimenti culturali sono riconducibili nell'orientamento dell'esperienza legata al filone dell'astrattismo geometrico, che però punta e si rivolge verso una direzione inedita e personalizzata, dove il colore e i suoi rapporti con le forme e le figure assumono la connotazione di coinvolgenti "ebbrezze" cromatiche, in grado di liberare ed esprimere nuove orchestrazioni fantastiche. È una pittura, che persegue una sua autonomia caratterizzante nei movimenti e nei rapporti dinamici delle strutture, così come nel linguaggio codificato intriso di metafore e simbologie, di ispirazione vitale e di libera e autentica espansione ed esternazione esistenziale. Nell'area espressiva dell'indagine, condotta con attenta precisione e grande rigore compositivo, l'artista persegue l'intento di generare una percezione emotiva e al contempo mentale delle raffigurazioni, che costruisce affidandosi agli incisivi esiti formali del colore e agli elementi geometrici, in una sinergica procedura di combinazioni congiunte, che tende a coniugare l'esattezza scientifica all'ambiguità emozionale. Gli effetti scenici di percezione sono il frutto di strutture segniche e cromatiche raffinate e ricercate nella tensione delle geometrie, che non appaiono mai come schemi ripetitivi, ma risultano sempre di innovativa ideazione. Il disegno guida le forme e ingloba il colore. Le superfici vengono scandite ritmicamente da interazioni segnico-cromatiche calibrate e bilanciate, che consentono l'individuazione di una dimensione spaziale lineare e schematica, di uno spazio puro e ben localizzato, dove la pittura diventa l'emozione di una lettura soggettiva dell'ambiente e di un'interpretazione geometricamente razionale di esso.*

*L'ambiente non viene mai concepito come momento e fase figurale delle cose, ma bensì come dinamica evoluzione di figure e segni cinetici, che trovano il loro momento di unificante coesione nel processo cromatico, fondamentale e indispensabile e in una lettura accurata, che lo trasforma in un ideale "paesaggio simbolico". Un paesaggio virtuale immaginario dettato e voluto dal pensiero umano, che come tale si trasforma in "elemento coagulante" delle diverse prospettive visionarie. La ricerca di Mariscotti è incentrata sulle variabili di forma, luce, colore energia, dinamismo e sul misterioso ed enigmatico rapporto, che lega strettamente questi fattori. E' una ricerca molto più profonda di un semplice accostamento estetico di elementi e colori fine a se stesso. A lui interessa imprimere alle opere una forte carica emozionale nel proporzionato equilibrio dell'intera costruzione narrativa. Un lucido rigore calibra l'intreccio tra le vibrazioni coloristiche e gli effetti luminosi e chiaroscurali.*

**ASSOCIAZIONE CULTURALE SPOLETO ARTE**

Via Cavour n. 9 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424 237636 - Fax 0424 237635 - [org@spoletoarte.it](mailto:org@spoletoarte.it)

# *Associazione* **SPOLETO ARTE**

*La struttura si carica di energia, che si sprigiona dinanzi allo spettatore e delinea una "realtà-non realtà" inafferrabile, mutevole, in continuo e rapido divenire, che corrisponde un po' alla realtà dei nostri sogni e del nostro immaginario fantasioso. Ogni opera acquista una propria specifica identità distintiva e qualificante e una propria dimensione non soltanto fisica, ma anche concettuale, che partendo dalla frammentazione astratta si riconduce a un ordine, che potremmo definire supremo e a una ricerca di armonia e unità universali.*

**ASSOCIAZIONE CULTURALE SPOLETO ARTE**

Via Cavour n. 9 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424 237636 - Fax 0424 237635 - [org@spoletoarte.it](mailto:org@spoletoarte.it)